

L'autopsia conferma: nessun malore, Xotta è morto per l'incidente

Marano, domani i funerali dell'elettrotecnico. Indagato per omicidio stradale un 19enne. Sequestrati tre veicoli



Via degli Alpini
Il campo dove sono stati trovati Giacomo Luigi Xotta e la sua moto

MARANO VICENTINO Il nullaosta è stato emesso dalla procura della repubblica di Vicenza e domani pomeriggio alle 15 nella chiesa di Priabona si terranno i funerali di Giacomo Luigi Xotta.

Il via libera alla celebrazione delle esequie è avvenuto dopo l'autopsia di sabato che ha fatto emergere nuovi scenari. Il cuore del sessantatreenne di Marano Vicentino non ha ceduto all'improvviso portandolo fuori strada, come si era creduto in un primo momento, l'uomo non aveva particolari patologie. Il maranese è morto per i gravi politraumi causati da un incidente stradale. È questo il risultato dell'esame autoptico realizzato nell'ospedale di Santorso dal medico legale Giovanna Del Balzo, al cui fianco era presente anche il consulente tecnico di parte, il medico legale Alessandra Rossi. La quale è stata messa a disposizione da **Studio3A-Valore** alla quale si è affidata la famiglia della vittima, tutelata dal legale Davide Picco. L'autopsia ha così confermato ciò

che era emerso anche dalle indagini condotte dalla polizia locale dell'Alto Vicentino. Gli agenti hanno infatti acquisito alcune testimonianze in merito all'incidente del 28 maggio che è costato la vita a Xotta che hanno permesso una ricostruzione diversa rispetto all'ipotesi di fuoriuscita autonoma dovuta presumibilmente a un malore. Secondo le dichiarazioni dei testimoni infatti l'uomo, a bordo della sua Honda CFR1000, stava viaggiando lungo la via degli Alpini a Marano Vicentino quando un'auto, che proveniva dalla sua stessa direzione, lo ha colpito spingendolo fuori strada. Il motociclista ha perso così la vita nel terreno al fianco della carreggiata, a pochissimi passi da casa. Alla guida di quell'auto, una Lancia Y, c'era un ragazzo di 19 anni di Piovene Rocchette, ora indagato per omicidio stradale. Il diciannovenne è difeso dall'avvocato Nicola Guerra.

Nei prossimi giorni dovrebbe essere disposta dal sostituto procuratore titolare del procedimento penale, Luigi

Salvadori, anche la consulenza tecnica per stabilire l'esatta dinamica, le cause e tutte le responsabilità del tragico incidente. Intanto sono stati sequestrati tre mezzi: l'Honda CFR1000, la Lancia Y e una Ci-

Brendola

Finisce nel fossato, ferito un corriere

BRENDOLA Un corriere Amazon ha perso il controllo del mezzo finendo in un fossato: ferito. L'incidente è avvenuto ieri in via Orna a Brendola, attorno alle 18.30, lungo un tratto rettilineo che porta a Meledo di Sarego. Il conducente del furgone, per cause ancora da verificare, è uscito dalla carreggiata in modo autonomo ed è finito in un fossato a bordo strada. È stato quindi necessario chiamare i vigili del fuoco di Lonigo che hanno liberato il corriere dalle lamiere. Ad intervenire anche il personale del Suem con l'elisoccorso che lo ha portato al San Bortolo. L'uomo avrebbe riportato una frattura alla gamba e diverse contusioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

troen Saxo. Quest'ultima sarebbe in qualche modo coinvolta nell'incidente.

Domani al funerale è attesa una grande partecipazione. Lungo la navata saranno presenti anche i suoi amici del Motoclub Priabona, che lui stesso aveva fondato. Proprio con alcuni di loro aveva trascorso le sue ultime ore di vita. Xotta era un elettrotecnico specializzato nell'installazione di macchine da stampa, da poco tempo in pensione. Era molto conosciuto e ben voluto in tutta la zona. I suoi cari sono ora distrutti dal dolore e tormentati da mille interrogativi, vogliono fare chiarezza sulla morte del loro congiunto. «Tutta la tua vita è stata per noi un esempio di onestà e amore e tutto il bene che ci hai donato rimarrà nel nostro cuore» hanno scritto nell'epigrafe la moglie Laura, i figli Enrico e Andrea, i fratelli Guido e Luisa e i parenti. Questa sera alle 20 nella stessa chiesa dove avverranno i funerali ci sarà la recita del rosario.

Rebecca Luisetto
© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda

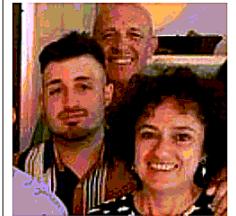
● Nel tardo pomeriggio di domenica 28 maggio Giacomo Luigi Xotta è stato trovato morto lungo via degli Alpini a Marano Vicentino. Si è subito pensato si trattasse di un malore. Ma le indagini della polizia locale Alto Vicentino hanno portato ad indagare un automobilista di 19 anni che avrebbe colpito il motociclista e poi sarebbe fuggito

Chiampo, delitto

Gugole

Ha ucciso i genitori per impossessarsi del patrimonio, via al processo

CHIAMPO È iniziato il processo a Diego Gugole, il ventiseienne di Chiampo che ha ucciso i suoi genitori il 15 marzo 2022 per impossessarsi del loro patrimonio, più di un milione e mezzo di euro. Voleva comprarsi una casa e un'auto nuova. Al momento è detenuto in carcere a Vicenza. Il giovane è imputato di omicidio pluriaggravato e, a suo carico, c'è anche l'accusa di aver commesso l'omicidio con una pistola semiautomatica, calibro 9 mm, acquistata illegalmente per 3800 euro da un marocchino. Ieri in Corte d'Assise a Vicenza si è tenuta la prima udienza, quando il giudice Lorenzo Miazzi ha ammesso le prove richieste dalla difesa. Nella prossima udienza, verranno sentiti i



consulenti tecnici. Il giovane era presente accanto al suo legale, l'avvocato Rachele Nicolin.

La mattina del 15 marzo avrebbe prima sparato due volte al padre Sergio Gugole, imprenditore conciaro in pensione di 62 anni. Ne ha quindi rubato il telefono per avere le credenziali del suo conto corrente da cui si è trasferito dei soldi. Poi avrebbe aspettato la madre Lorena Zanin, 59 anni, arrivata poco dopo le 12, rimasta vittima di quattro spari. Ha quindi prelevato da un bancomat del comune con una carta postale del padre e si è trasferito altri soldi dal conto corrente dei genitori. Aveva un piano, si era procurato della vernice bianca per coprire il sangue dei sacchi neri per inserire i corpi senza vita. Li voleva nascondere nell'alloggio di sotto, disabitato da quando sua nonna era morta. Il piano ha iniziato a vacillare quando è arrivata una chiamata di un'amica della madre, preoccupata che questa non rispondesse al telefono. Aveva trovato una scusa, poi si era distratto entrando in un bar. Alla fine, però, quella stessa sera si è diretto in caserma e ha confessato. (r.l.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Codici rossi e disagio giovanile, casi in crescita il colonnello: non abbiate paura di denunciare

Ieri la cerimonia per i 209 anni dell'Arma. Negli ultimi 12 mesi aumentate anche le truffe

VICENZA In aumento i casi di codice rosso e la devianza giovanile. A sottolinearlo, riferendosi agli ultimi 12 mesi, è stato il comandante provinciale dei carabinieri, il colonnello Giuseppe Moscati, alla cerimonia per i 209 anni dell'Arma dei carabinieri celebrata nel centro di eccellenza per le stability police units (Coesp) e non in piazza dei Signori come previsto per il maltempo. Il colonnello Moscati ha parlato di come «si continui a registrare costante l'incremento dell'attivazione del cosiddetto codice rosso a seguito di violenze, maltrattamenti in famiglia e atti persecutori. A riguardo in stretta sinergia con la procura di Vicenza l'Arma investe nella formazione di personale specializzato pronto ad accogliere con il dovuto tatto e sensibilità ogni segnalazione». L'invito è stato quindi quello di non esitare a denunciare questo genere di situazioni ai carabinieri. «Recentemente abbiamo registrato altresì un significativo numero di episodi di devianza giovanile - ha continuato Moscati - che hanno visto quali protagonisti negativi minorenni ritenuti responsabili di aggressioni ai danni di coetanei, in alcuni casi degenerati anche in rapine». Sono poi stati citati i numerosi episodi di truffa nel territorio, sottolineando però l'incisività del lavoro dell'Arma nello sventare molte di queste. Questo grazie anche ai

Festa
Il colonnello Giuseppe Moscati e uno dei momenti della cerimonia per i 209 anni dell'Arma (Sarappa)



La questura è intervenuta in una comunità

Aggredisce agenti, personale e medici Fermato con il taser

VICENZA Ha aggredito e minacciato i medici del Suem, il personale della comunità e gli agenti di polizia. Per fermarlo è stato necessario il taser. È successo la scorsa notte nella comunità «Nova Vita» in località Saviabona a Vicenza. Dopo un'intera giornata in cui un italiano di 28 anni, che è ospite della struttura, ha dato in escandescenza contro il personale, è stato necessario l'intervento della polizia locale e del Suem 118. Ma il loro aiuto non è stato abbastanza. Così nella notte è scattata anche la telefonata alla centrale operativa della questura. Immediato l'intervento delle Volanti. I poliziotti in un primo momento hanno invitato il ventottenne a calmarsi. Il giovane però non ha dato alcun segno di volersi tranquillizzare e ha continuato a mantenere un atteggiamento poco collaborativo. Rifiutato di parlare per riuscire a risolvere la situazione e di accettare qualsiasi forma di controllo sanitario. La situazione è andata peggiorando. Ad un certo pun-

to il giovane ha iniziato ad avvicinarsi anche ai poliziotti in modo minaccioso. Gli agenti si sono visti costretti ad usare il taser. Il ventottenne è stato così immobilizzato e poi i sanitari lo hanno trasferito in ambulanza all'ospedale San Bortolo di Vicenza. Qui è rimasto in osservazione per avere poi una valutazione psichiatrica.

Questo però non è stato l'unico intervento da parte dei poliziotti della questura di Vicenza negli ultimi giorni. Da venerdì fino a ieri mattina in città sono stati realizzati dei controlli straordinari disposti dal questore Paolo Sartori. In particolare in due diversi episodi sono stati individuati due vicentini, entrambi di 24 anni, a bordo delle loro auto e in possesso di droga. Il primo era in via dell'Ippodromo, a Vicenza, con qualche involucro di hashish. Per lui è scattata la segnalazione alla prefettura e il ritiro della patente. Il secondo, un pregiudicato, è stato trovato in viale Verona con un po' di marijuana e 3.700 euro in contanti. Anche per lui c'è stata la segnalazione e il ritiro della patente. Ad entrambi è stata poi sequestrata la sostanza stupefacente. Al termine del resto della attività sono poi stati emessi altri provvedimenti: 6 fogli di via, 3 ordini di allontanamento dal territorio nazionale e 4 avvisi orali. (r.l.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

65 incontri tenuti nel corso dell'anno in diversi comuni della provincia e alle brochure distribuite alle fasce più deboli. Una presenza, quella dei carabinieri, che si può percepire anche dal numero di pattugliamenti realizzati. Nel Vicentino sono in media 70 al giorno. Servizi di controllo che negli ultimi 12 mesi hanno garantito 4.176 denunce e 169 arresti.

A seguito del suo intervento sono stati consegnati i premi ai carabinieri distinti nel servizio. In particolare il maggiore Danilo Ciampini, medaglia di bronzo al valore civile; il maresciallo capo Stanislao Di Blasio, encomio semplice; il vicebrigadiere Mario Martucci e l'appuntato scelto qualifica speciale Stefano Balasso, encomio semplice; il carabiniere scelto Davide Rollo, encomio semplice; l'appuntato scelto qualifica speciale Domenico Catena, encomio semplice; il tenente colonnello Ubaldo Vnacorda, medaglia mauriziana al merito di dieci lustri di carriera militare; il colonnello US Army Military Police Rebecca Hazelett, croce di bronzo.

Durante la mattinata è intervenuto anche il generale Giovanni Pietro Barbarano, comandante del Coesp. Ad essere presenti le massime autorità civili, militari, politiche e religiose della provincia.

R.L.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROVINCIA DI VICENZA
AVVISO DI BANDO DI GARA TELEMATICA
Presso la S.U.A. di questa Provincia è indetta una procedura aperta telematica, per conto del Comune di Altavilla Vicentina, per l'affidamento dei servizi civili nei cantieri di Altavilla Vicentina e Valmarana per il periodo 01/01/2024-31/12/2026 eventualmente rinnovabile per ulteriori due anni. Valore complessivo dell'appalto €242.500,00-IVA esclusa. Le offerte devono pervenire, redatte come da relativo bando e disciplinare di gara, tramite il "Portale gare telematiche" del sito della Provincia di Vicenza, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 22/06/2023. Le informazioni di gara sono disponibili sul sito: <https://portalegare.provincia.vicenza.it/portale/>.
Vicenza, il 30/05/2023
Il Dirigente - avv. Giuseppe Sparacio